

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 323

Adunanza 25 novembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 25 del mese di novembre alle ore 09:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Luigi Genesisio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Marco PROTOPAPA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CAUCINO, CHIORINO, GABUSI, PROTOPAPA

(Omissis)

**D.G.R. n. 10 - 6003**

OGGETTO:

Recepimento dell'accordo sancito il 28 aprile 2022 tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti Locali per l'attuazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi e relativo Protocollo di attuazione. Istituzione della Cabina di Regia Regionale.

A relazione dell'Assessore ICARDI:

Premesso:

-che in data 28 aprile 2022, ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali", tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, è stato sancito dalla Conferenza unificata l'Accordo (Rep. n. 62/CU del 28/4/2022) per l'attuazione delle "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale", nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;

-il 28 giugno 2022, è stato sottoscritto il Protocollo di attuazione del richiamato Accordo, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende per l'attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale per dare concreta attuazione ad una strategia integrata in materia di inclusione sociale, con la messa a sistema della programmazione condivisa tra Regioni,

Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile.

Preso atto che :

*-il predetto Accordo prevede che "(...) le Regioni (...) si impegnano ad istituire presso ogni Regione/Provincia Autonoma una Cabina di Regia, costituita, in relazione alla competenza, dai Direttori di Dipartimento degli Assessorati regionali competenti (politiche sociali, lavoro e formazione, sviluppo economico, salute, istruzione, ecc.) o loro delegati, dal Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o suo delegato, dal Direttore dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna o suo delegato, dal Direttore del Centro per la Giustizia Minorile o suo delegato, da un referente dell'ANCI regionale o del Consiglio delle Autonomie locali.*

*Alla Cabina di Regia regionale sono invitati a partecipare il Presidente del Tribunale ordinario o suo delegato, il Presidente del Tribunale di sorveglianza o suo delegato e il Presidente del Tribunale per i minorenni o suo delegato e, in base alla tematica trattata, potrà essere invitato un direttore di Unità organizzativa Salute in carcere delle Aziende Unità Locale Socio Sanitario, un direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Unità Locale Socio Sanitario o direttore sanitario, il Garante Regionale delle persone private della libertà personale o suo delegato, il Garante comunale ove presente.*

*La Cabina di Regia costituisce lo strumento per la governance territoriale volta a garantire l'integrazione dei servizi socio-sanitari e di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria, l'integrazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dei servizi territoriali e delle articolazioni territoriali dell'Amministrazione della Giustizia, con particolare riferimento alle risorse finanziarie dedicate, quali: benefici della legge 193/00 "norme per favorire il lavoro dei detenuti", fondi strutturali e di investimento europei, tirocini formativi, agevolazioni alle assunzioni ecc., risorse già stanziare dalle Regioni, dagli Enti locali e dalle Amministrazioni centrali a tali scopi, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia degli investimenti in una logica unitaria di sistema.*

*La Cabina di Regia ha i seguenti compiti:*

- porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;*
- definire il Piano di Azione Regionale triennale con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento;*
- promuovere l'implementazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione.*

*Il Piano di Azione Regionale deve contenere le misure e gli interventi che gli attori coinvolti intendono realizzare di concerto in favore della popolazione destinataria.*

*Tali misure dovranno prevedere aree di intervento quali: istruzione, orientamento e formazione lavoro, inserimento lavorativo, sostegno alle famiglie, housing sociale, giustizia riparativa, orientamento alla cittadinanza attiva e la continuità terapeutico assistenziale eventualmente necessaria*

*Il Piano di Azione Regionale deve prevedere le azioni e le risorse che si prevede di mettere in campo.*

*Sono fatti salvi sedi e strumenti di programmazione sulle materie del presente Accordo già attivi a livello regionale e/o previsti da leggi regionali, che dovranno integrarsi e armonizzarsi con quanto previsto dal presente Accordo (...)"*

Richiamate:

-la D.G.R. n. 9-3622 del 30/7/2021 con cui la Giunta regionale ha costituito il Tavolo di lavoro e di confronto sulle tematiche relative alle persone in esecuzione penale interna ed esterna, finalizzato al reinserimento sociale della popolazione detenuta tra la Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP), l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE), il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM) e il Garante regionale delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, esteso alle rappresentanze delle Direzioni regionali che operano, per le rispettive materie, in ambiti che hanno riflessi sulle tematiche in oggetto, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone detenute e sottoposte a misure penali siano il più possibile integrati tra loro e rispondenti alle reali necessità;

-la D.G.R. n. 14 – 5367 del 15.7.2022 con cui è stata disposta la presentazione a Cassa delle Ammende della Programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato, e che la relativa scheda programmatica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende in data 27 luglio 2022;

Ritenuto opportuno-prevedere che:

-la Cabina di regia svolga la propria attività articolandosi in specifici gruppi di lavoro, coordinati dai dirigenti dei Settori competenti, di volta in volta individuati dal Presidente, in accordo con i Direttori delle Direzioni interessate;

-la Cabina di Regia, oltre alle attività alla stessa attribuite dall'Accordo sopra richiamato, svolga anche compiti di regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e la Cassa delle Ammende;

- la Cabina di regia si coordini e si raccordi, per tutto quanto di competenza e per le la composizione del Piano di Azione Regionale triennale con il Gruppo tecnico Istituzionale della Sanità Penitenziaria (GTISP), ricostituito con DGR n. 36-5030 del 13 maggio 2022;

- la partecipazione alla Cabina di Regia sia a titolo gratuito nell'esercizio delle funzioni istituzionali e che i lavori potranno svolgersi anche con la modalità di videoconferenza.

Dato atto, inoltre, che per la triennalità 2022-2024, la programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, è stata predisposta e presentata a Cassa delle Ammende ai sensi della D.G.R. n. 14 – 5367 del 15.7.2022 e la relativa scheda programmatica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende in data 27 luglio 2022, pertanto, la medesima sarà portata conoscenza della Cabina di regia costituita con il presente provvedimento, nella riunione di insediamento della stessa;

Vista la Legge 328/2000;

vista la Legge regionale 1/2004;

vista la D.G.R. n. 9-3622 del 30.7.2021;

vista D.G.R. n. 14 – 5367 del 15.7.2022;

vista la D.G.R. n. 36-5030 del 13.5.2022.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa in conformità a quanto disposto alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nella forma di legge

#### d e l i b e r a

- di prendere atto dell'Accordo, recependone i contenuti in ambito regionale, sancito in Conferenza Stato-regioni in data 28/4/2022, Rep. n. 62CU e del Protocollo per l'attuazione delle "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale", allegati A e B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di istituire la Cabina regionale di Regia prevista dall'Accordo suindicato avente la seguente composizione:

- Direttore Regionale Sanità e Welfare o suo delegato
- Direttore Regionale Formazione professionale, Istruzione e Lavoro o suo delegato;
- Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o suo delegato;
- Direttore dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna o suo delegato;
- Direttore del Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria o suo delegato;
- Presidente dell'ANCI regionale o suo delegato;
- il Coordinatore Regionale della Rete dei Servizi sanitari penitenziari o suo delegato;
- il Direttore Sanitario ASL Città di Torino, quale ASL sede della Casa circondariale Lorusso e Cotugno e dell'IPM Ferrante Aporti o suo delegato ;

Il Presidente della Cabina di regia viene individuato nella persona dell'Assessore Regionale alle politiche sociali pro-tempore, ed ha funzioni di rappresentanza della medesima, nonché di raccordo con le istituzioni coinvolte.

Sono componenti della Cabina di Regia che partecipano ai lavori con funzione consultiva:

- il Presidente del Tribunale ordinario di Torino;
- il Presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino;
- il Presidente del Tribunale per i minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta;
- il Presidente o il Segretario Generale della Cassa delle Ammende;
- il Garante Regionale delle persone private della libertà personale.

- di prevedere che la Cabina di Regia abbia i seguenti compiti:

- porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;
- definire il Piano di Azione Regionale triennale con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento,

- di prevedere altresì che:

- la Cabina di Regia promuova l'implementazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione nelle seguenti aree di intervento quali

istruzione, orientamento e formazione professionale, lavoro, sostegno alle famiglie, housing sociale, giustizia riparativa, orientamento alla cittadinanza attiva e la continuità terapeutico assistenziale eventualmente necessaria, nonché verifica che Il Piano di Azione Regionale preveda le azioni e le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, svolge anche compiti di regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e la Cassa delle Ammende, monitora l'andamento degli interventi finanziati.

- che la Cabina di regia svolga la propria attività articolandosi in specifici gruppi di lavoro, coordinati dai dirigenti dei Settori competenti, di volta in volta individuati dal Presidente, in accordo con i Direttori delle Direzioni competenti;

- che delle riunioni della Cabina di Regia venga redatto verbale da trasmettere a tutti i componenti.

- di demandare alla Direzione regionale Sanità e Welfare, l'adozione del provvedimento che formalizza la costituzione della Cabina di regia con l'individuazione di un rappresentante, più un sostituto, su designazione da parte di ognuno degli Enti Istituzionali e delle Direzioni regionali coinvolti;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 25 novembre 2022.

cr/